

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 769 del 21 maggio 2013

Interventi a sostegno dei progetti di rilevanza regionale e/o nazionale finalizzati all'integrazione e promozione dell'offerta formativa scolastica in Veneto. [L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1 lett. f)].

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva gli indirizzi generali per l'assegnazione alle scuole di contributi regionali, al fine di favorire la realizzazione di progetti educativi idonei a promuovere ed integrare l'offerta formativa scolastica del Veneto.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'art. 138, comma 1, lett. f), della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112" assegna alla Regione del Veneto la competenza a realizzare iniziative e attività di promozione del sistema scuola, nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione.

Il sistema scolastico veneto presenta numerosi punti d'eccellenza, conseguiti grazie ad iniziative rivolte agli studenti e svolte anche al di fuori dell'ambito scolastico. Queste iniziative meritano di essere sostenute e valorizzate, in quanto idonee a promuovere il merito presso i giovani e a conseguire obiettivi miglioramenti nell'apprendimento e nella didattica.

La L.R. 5 aprile 2013, n. 4 ha approvato il bilancio di previsione della Regione del Veneto per l'esercizio finanziario 2013 stanziando, in favore del sistema scuola, anche fondi per l'esercizio delle funzioni di programmazione, promozione e sostegno di cui agli articoli 135-142 della citata L.R. n. 11 del 2001.

Tanto premesso, la Regione del Veneto, con il presente provvedimento, vuole offrire alle scuole del Veneto la possibilità di ottenere contributi, a valere sulle risorse finanziarie come sopra individuate, per realizzare progetti educativi di obiettiva valenza formativa ed idonei a sviluppare le capacità, le competenze e le conoscenze degli studenti nei settori ritenuti strategici dall'amministrazione regionale.

In particolare, sono considerati rilevanti, ai fini della presente deliberazione, i progetti che realizzino azioni indirizzate agli studenti del Veneto ed espressamente volte ad avvicinarli al mondo del lavoro oppure a svilupparne le competenze tecniche e linguistiche nonché le conoscenze della lingua e della letteratura italiana e delle lingue e delle letterature classiche, idonee a svilupparne le capacità artistiche e musicali.

In ogni caso, per accedere al contributo de quo i progetti dovranno presentare il requisito della oggettiva coerenza rispetto alle finalità del Piano dell'Offerta Formativa (in breve: POF) approvato dalle istituzioni scolastiche proponenti.

I progetti presentati dovranno inoltre possedere il requisito della rilevanza regionale e/o nazionale e quindi dovranno coinvolgere almeno tre istituzioni scolastiche situate in tre diverse Province oppure, in alternativa, dovranno avere conseguito un riconoscimento e/o un patrocinio da parte di un ente e/o un'istituzione statale e/o regionale.

Saranno inoltre tenuti in particolare considerazione i progetti che valorizzino la specificità e/o l'eccellenza scolastica del Veneto e che siano idonei a creare una rete d'interazioni con il territorio, attraverso proposte di partenariato di oggettivo valore qualitativo e di adeguata estensione geografica.

Nell'ottica di dare continuità ai progetti che sono già stati realizzati negli anni scorsi, si terrà inoltre conto delle qualità e della quantità delle esperienze maturate, oltre che dei riconoscimenti, qualificazioni o certificazioni rilasciate al proponente e/o ai suoi partner da enti/associazioni di alto profilo istituzionale.

In ogni caso, costituisce titolo preferenziale la partecipazione al progetto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (in breve: MIUR) oppure dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (in breve: USRV) o comunque il riconoscimento che dai medesimi sia stato concesso con sovvenzioni pubbliche e/o patrocini, comunque denominati.

Le richieste di contributo dovranno essere accompagnate da una relazione illustrativa del progetto nella quale siano chiaramente indicate le finalità educative con riferimento al POF delle scuole, l'eventuale manifestazione d'interesse, comunque espressa, del MIUR o dell'USRV ed il piano economico finanziario delle spese previste.

Al fine di assicurare il rispetto dell'oggettivo valore educativo del progetto potrà essere chiesto, in taluni casi, il parere non vincolante del suddetto USRV.

L'ammontare massimo del finanziamento previsto per lo svolgimento delle attività di cui al presente provvedimento è di € 30.000,00.

Per quanto riguarda l'ammontare di ogni singolo contributo, si prevede che esso venga riconosciuto nel limite massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta e per un importo complessivo, a valere sul finanziamento regionale, comunque non superiore ad € 2.000,00.

I progetti potranno essere presentati dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, e verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le richieste di contributo potranno essere presentate dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado con sede nella Regione del Veneto, sia individualmente che tra loro associati, dovranno essere consegnate a mano all'ufficio protocollo della Giunta regionale del Veneto - Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia e saranno valutate nel merito secondo l'ordine di arrivo.

Il Dirigente della Direzione Istruzione è delegato ad approvare, con proprio decreto, ogni altro atto e/o provvedimento che si renda necessario alla corretta e celere conclusione del procedimento.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138 (Deleghe alle Regioni in materia di istruzione scolastica);

Vista la L.R. 11/2001 e, in particolare, l'art. 138 (Funzioni della Regione, delle Province e dei Comuni in materia di istruzione scolastica);

Vista la L.R. 5 aprile 2013, n. 4 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015);

Vista la L. 4 agosto 1990 n. 241 e s. m. i., e in particolare l'art. 12;

Vista la L.R. n. 39 del 2001;

Vista la L.R. n. 54 del 2012;

Vista la L.R. n. 11 del 2001, ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lett. f);

delibera

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli indirizzi generali per l'assegnazione di contributi regionali alle scuole per la realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione e promozione dell'offerta formativa scolastica in Veneto;

2. di stabilire che i progetti potranno essere presentati dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado con sede nella Regione del Veneto, sia individualmente che tra loro associati e dovranno essere consegnati a mano all'ufficio protocollo della Giunta regionale del Veneto - Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia;

3. di stabilire che le richieste di contributo saranno valutate nel merito secondo l'ordine di arrivo;

4. di determinare in € 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Dirigente regionale della Direzione Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 recante "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno" del bilancio 2013 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di prevedere che ogni contributo sia riconosciuto nel limite massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta e per un importo complessivo, a valere sul finanziamento regionale, comunque non superiore ad € 2.000,00;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di individuare la Direzione regionale Istruzione quale struttura incaricata dell'esecuzione del presente atto, demandando al Dirigente della medesima di adottare ogni atto che si renda necessario all'attuazione del presente provvedimento;

8. di avvertire che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per il Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione o di conoscenza del medesimo;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione del Veneto.